

Tra terra e cielo

Frammenti di vita in versi

Antonina Costa

TRA TERRA E CIELO

Frammenti di vita in versi

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2017
Antonina Costa
Tutti i diritti riservati

Perle D'amore

A Gimmy (cane fedele)

I tuoi occhi tristi velati di malinconia
e il tuo dolcissimo muso
mi conquistarono il cuore
con tutto l'amore che non sapevo
di avere, ti amai.
Tu dolce amico fedele accompagnasti me
per le vie che non conoscevo
facendo sparire le mie paure.
Non potei abbandonarti
nell'inguaribile malattia della vecchiaia.
Soffrendo insieme
percorremmo l'ultimo tratto
della tua strada,
te ne andasti senza un lamento
lasciandomi in dono
il dolce ricordo di un sorriso,
il tuo.

A mia nonna

Trine e merletti colorati
ti facevano compagnia
appassionando il tuo tempo
nell' armonia delle tue creature,
così le chiamavi
nascendo dalle tue rugose mani
ti davano un po' di giovinezza
ormai andata.

I tuoi capelli bianchi odorosi
come fiori di campo accarezzavo
ascoltando il raccontar delle tue favole
accovacciata ai tuoi piedi stavo
alla luce del focolaio.

Il tuo viso mi appariva sereno,
meno stanco
la mia verde età
non mi faceva vedere
che ti spegnevi
pian piano
come si affievoliva la fiammella
che guardavo.

Acqua di mare

Nel letto del mare ti vorrei posare
con le onde dolcemente ti vorrei cullare
attraverso acqua chiara vorrei guardare
il cuor tuo
farti lievitare come fossi
pan soffice da mangiare
per gustar dolcemente e amor sincero
da inebriar le menti e far dimenticare
l'amaro veleno che ci farà soffrir
tanto da non capir
che anche di gioia si può morir.

Aria Nuova

Una girandola di colori
si intravede in cielo.
C'è aria nuova, calda, leggera,
che il cuor risana
dalle scaglie gelide tempeste invernali.
Un fanciullo alla finestra si affaccia
un soffio di vento accarezza il suo viso
la sua chioma scura come ebano
copre i grandi occhi socchiusi
sognanti di terre lontane
d'immensi deserti dorati
là, dove cavalca con il suo destriero
sconfiggendo nemici immaginari.
C'è aria nuova, profumata
il fanciullo si desta
con il sentir il gallo cantar
dalla finestra il mar
scorge da lontano danzar.

Cappelli di paglia

Banditori stonati
gridano “Gelati, gelati!”
in una spiaggia assolata.
Bambini festosi
accorrono a quella cantilena
per loro melodia impressa negli orecchi,
nei loro occhi,
cappelli di paglia tutti uguali,
sono il simbolo gustativo che li assale
non distinguono il bene dal male
per loro quei cappelli son tutti uguali
con inquieta confusione
qualcuno di essi scompare
in una spiaggia assolata
dove tutto sembra uguale.

Come farina

Agli occhi dell'umano posso apparire forte
ma dinnanzi a Te mio dolce Signore,
mio Re...

sono solo come farina da impastare
come Tu vuoi.

Il mio cuore ed i miei occhi
si sciolgono in un sommesso pianto
di tenerezza infinita

che Tu solo puoi diffondere nell'animo
umano di colui che ascolta la Tua parola...

Mi sento inebriata immergendomi nel mare
del Tuo conforto...

Un'immensa sensazione
di pace, l'appoggiarsi,
riscattarsi dai dolori quotidiani
che il mondo ci offre...

Ti prego Re dei cieli
e della Terra diffondi nel cuore
di ogni uomo il Tuo immenso amore...

Con gli occhi dell'anima

Parla di me quando sarò lontano
parla di me ti tenderò la mano
quella mano che protesi
per portarti alla vita
camminando pian piano
e con gioia infinita
chiamami e ti ascolterò,
ti proteggerò.

Ti sarò sempre vicina
anche se non sarò vista
dai tuoi occhi.

Ma se mi penserai intensamente
mi vedrai con gli occhi dell'anima
quegli stessi occhi che vedono chiaro
quando tutto è oscuro
chiamami!

Sono e resterò per sempre
Tua madre.